

l'altro si aspettavano di veder giungere i loro nemici per ottenere vendetta dei sette compagni uccisi e divorati.

Il giorno 18 osservammo quest' Indiani più tranquilli, che d'ordinario: niuna piroga avvicinosi al vascello, nè seorgemmo abitanti sulla costa; vedemmo interrotta la loro pesca, e l'altre occupazioni della giornata. Questo ci persuase, che i medesimi si disponessero ad un attacco, e ci rendette più attenti a quanto succedeva a terra: ma nulla da noi fu veduto, che potesse soddisfare la nostra curiosità.

Dopo la collezione c'imbarcammo nello scappavia per esaminare la baja vastamente estesa e ricolma di piccoli porti, e baje in ogni direzione: la nostra corsa fu limitata al lato occidentale; ma poichè il cantone ove prendemmo terra era coperto da una foresta impenetrabile, non ci venne fatto di veder nulla che meritevole fosse di osservazione: solamente uccidemmo un grande numero di smerghi annidati negli alberi, i quali apprestati in arrosto o in istufato ci forairono d'una eccellente vivanda. Nel ritornarcene ritrovammo un solo Indiano, che pescava standosi sulla sua piroga: ci dirigemmo a lui, e